


Delibera Originale del Consiglio Comunale

N. 37 del Reg. Data: 12.08.2022	OGGETTO	Dissesto finanziario. Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251 del D.Lgs. n. 267/2000. Titolo 1° di Bilancio. Approvazione Piano Finanziario per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI) – Anno 2022 – 2025. Approvazione tariffe
------------------------------------	---------	---

L'anno **duemilaventidue** addì dodici del mese di **Agosto** alle ore 19.00 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Pedara "Dott. Pippo Pappalardo" del Palazzo di Città "Arch. Giuseppe Nicosia".

Alla prima convocazione in seduta ordinaria, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale

CONSIGLIERI			Presenti	Assenti
1. Sig.a	Agosta	Olga		X
2. Dott.	Bonaccorsi	Salvatore		X
3. Prof.	Consoli	Giuseppe	X	
4. Rag.	Consoli	Marina Adriana		X
5. Dott.ssa	Consoli	Marisa	X	
6. Dott.ssa	De Luca	Agnese	X	
7. Sig.	Fallica	Antonio	X	
8. Rag.	Laudani	Francesco Antonio D.	X	
9. Dott.	Laudani	Mario	X	
10. Dott.	Pappalardo	Domenico	X	
11. Ins.	Petralia	Laura Giovanna		X
12. Ins.	Pezzino	Domenica	X	
13. Geom.	Sambataro	Alfio		X
14. Ins.	Scirè Calabrisotto	Domenico	X	
15. Avv.	Spitaleri	Bruno Basilio	X	
16. Rag.	Torrìsi	Salvatore Antonino	X	
			11	5

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, presiede il Rag. Francesco Antonio Domenico Laudani, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale. Assiste il Segretario Generale Dott. Giuseppe Scilla.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i signori Consiglieri Comunali Giuseppe Consoli e Marisa Consoli per la lista "Vivi Pedara" e il Consigliere Comunale Bruno Basilio Spitaleri per la lista "Pedara Libera"

La seduta è pubblica.

Partecipano, per l'Amministrazione Comunale, il Sindaco Arch. Alfio Cristaudo e l'Assessore Comunale Dott. Leonardo Laudani

Partecipa, altresì, la Responsabile del Settore Finanziario - Tributario D.ssa Giovanna Greco

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Giuseppe Scilla avvalendosi della collaborazione del personale dell'ufficio preposto all'assistenza all'Organo.

Il Presidente del Consiglio Comunale Rag. Francesco Antonio Domenico Laudani interviene: “Quarto punto all’odg: “”. Prego, Presidente della Commissione”

La Consigliera Comunale Dott.ssa Marisa Consoli interviene ed espone i lavori della Commissione come da verbale allegato, precisando che si è concordato sul fatto che le tariffe relative alla TARI verranno stabilite di anno in anno in base al costo del servizio e alla eventuale stesura del consuntivo giusta proposta di delibera n. 27 dell’8 agosto 2022. Conclude dicendo che all’unanimità questa proposta è stata approvata in sede di Commissione.

Il Consigliere Comunale Prof. Giuseppe Consoli interviene per chiedere al Segretario Generale se ci sono altre delibere da portare secondo quanto previsto dalla legge e quindi quali altri atti ci dobbiamo aspettare nelle prossime settimane

Il Segretario Generale Dott. Giuseppe Scilla risponde dicendo che, ai sensi dell’art. 251 del TUEL, nella prima seduta successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera del dissesto, il Comune è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di sua spettanza le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. Aggiunge, pure, che la Responsabile del Settore Finanziario-Tributario e gli altri Uffici stanno predisponendo le delibere di competenza per sottoporle alla approvazione dell’organo collegiale competente, sia esso il Consiglio o la Giunta. Le delibere, per come fatto opportunamente aggiungere dai Revisori, non sono revocabili ed hanno efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell’ipotesi di bilancio riequilibrato. Infine, per il periodo di cinque anni, decorrente dall’anno dell’ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti

Il Consigliere Comunale Prof. Giuseppe Consoli interviene per chiedere al Segretario Generale come ci si comporta con questi aumenti da apportare nei casi in cui non esistano limiti massimi.

Il Segretario Generale Dott. Giuseppe Scilla risponde dicendo che gli Uffici sono ormai a buon punto in quanto a breve verranno portate in Giunta le delibere sui servizi a domanda individuale, quella sul CUP (canone unico patrimoniale) nonché quella sui diritti di segreteria a carattere generale e di natura urbanistico – edilizia e, poi, in Consiglio pure quella sugli oneri di urbanizzazione e sul costo di costruzione, il tutto sempre ai fini di adeguamento. Conclude il proprio intervento dicendo che laddove vi sono i limiti di massimi previsti per legge, ci si atterrà a quei limiti, laddove tali limiti non siano previsti ci si atterrà a quanto previsto in Comuni vicini di pari o simili condizione e popolazione con attività di benchmarking. Ribadisce l’importanza di giungere ad approvare queste delibere entro trenta giorni dalla esecutività delle dichiarazioni di dissesto.

Il Presidente del Consiglio Comunale Rag. Francesco Antonio Domenico Laudani interviene per dire che, a fine seduta, riunirà i due Capigruppo per decidere la data della prossima seduta consiliare nella quale portare gli oneri di urbanizzazione e quant’altro necessario in questa fase, raccomandando che la stessa dovrà tenersi prima del 28 di questo mese.

Il Presidente del Consiglio Comunale Rag. Francesco Antonio Domenico Laudani interviene “Non essendovi ulteriori interventi procediamo con le dichiarazioni di voto”

Il Consigliere Comunale Antonio Fallica, in qualità di Capogruppo del Gruppo Pedara Libera, interviene: “Grazie Presidente, il Gruppo Pedara Libera dà parere favorevole”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Rag. Francesco Antonio Domenico Laudani interviene: “ Grazie Consigliere Fallica. Prego Capo Gruppo Vivi Pedara”

Il Consigliere Comunale Prof. Giuseppe Consoli, in qualità di Capo Gruppo del Gruppo Vivi Pedara interviene “Anche il Gruppo Vivi Pedara esprime parere favorevole”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Rag. Francesco Antonio Domenico Laudani, non essendoci ulteriori interventi, procede alla votazione in forma palese per alzata di mano della proposta di deliberazione ad oggetto: Dis-

sesto finanziario. Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251 del D.Lgs. n. 267/2000. Titolo 1° di Bilancio. Approvazione Piano Finanziario per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI) – Anno 2022 – 2025. Approvazione tariffe.

Procedutosi a votazione a scrutinio palese, per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti n. 11 Consiglieri

Voti favorevoli n. 11

Voti contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

E pertanto

Ad esito della superiore votazione;

Vista la proposta di deliberazione di C.C. n. 27 del 08.08.2022, posta agli atti consiliari e che si allega alla presente, per costituire parte integrante e sostanziale;

Visto l'Ord. Amm.vo EE.LL. vigente in Sicilia;

Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

Di approvare la proposta di C.C. n. 27/2022 che si allega alla presente per costituire parte integrante e sostanziale.

Il Presidente del Consiglio Comunale Rag. Francesco Antonio Domenico Laudani pone a votazione in forma palese, per alzata di mano, di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Procedutosi a votazione a scrutinio palese, per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti n. 11 Consiglieri

Voti favorevoli n. 11

Voti contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

E pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione



Proposta Deliberazione per Consiglio Comunale

OGGETTO	DISSESTO FINANZIARIO. ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI DELL'ART. 251, D. LGS. N. 267/2000 - TITOLO 1° DI BILANCIO APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2022-2025 "APPROVAZIONE TARIFFE"
----------------	---

IL SETTORE VI

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 in data 29/07/2022, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Pedara, ai sensi dell'art 246 del d.Lgs. n. 267/2000;

Premesso, altresì, che non risulta approvato il bilancio di previsione finanziario per l'esercizio di riferimento;

Visto l'art. 251 del d.Lgs. n. 267/2000, commi 1, 2 e 5, che così dispongono:

1. *Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'art.247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe in base n ella misura massima consentita...*
2. *La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.*
3. *Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.*

Visto il comma 6 del citato art. 251 che impone l'obbligo di comunicare *alla* Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno le delibere entro trenta giorni dalla data di adozione, stabilendo, tra l'altro, che dalla inosservanza di quanto disposto dai predetti commi ne consegue la sospensione dei contributi erariali;

Visti i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 05/09/2014;

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina delle Entrate comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 22/12/1999 così come modificato con delibera del Consiglio Comunale n.22 del 29/03/2019;

Visto l'art. 1 del sopracitato regolamento per la disciplina Tassa sui Rifiuti (Tari), il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Visto l'art. 1, comma 652, della LEGGE 27 dicembre 2013, n. 147, il quale stabilisce che: *"Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti"*;

Visto l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Visto l'art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Visto l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale *"a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"*;

Esaminate inoltre le *"Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L.147/2013"*, emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell'economia e delle finanze in data 23 dicembre 2019, le quali hanno chiarito che: *"Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti"*;

Dato che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione dell'MTR-2, per l'anno 2022, e il totale delle entrate tariffarie computate per il 2021, rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 363/2021, determinato come segue:

- tasso di inflazione programmata:	1,7 % -
- coefficiente recupero della produttività:	0,1 % +
- coefficiente QL	0,0 % +
- coefficiente PG	0,0 % =

Limite massimo di variazione annuale 1,6 %

Crescita massima consentita delle entrate 2022 = 2.166.854 € * 1,6% = 2.201.524 €

Considerato che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime";
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

Visto il Piano finanziario, predisposto redatto dalla R.T.I. M.T. S.p.A. (Mandataria) e Studi e Servizi alle Imprese s.r.l. (Mandante), relativo ai costi di gestione dei servizi rifiuti, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 31/05/2022, espone un costo complessivo di €. 2.161.037,00 al netto della quota MIUR pari a €. 5.817,00;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 31/05/2022, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI Anno 2022-2025 (ultime tariffe approvate);

Ritenuto di provvedere in merito al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie per il risanamento dello stato di dissesto finanziario e per l'attivazione delle entrate proprie dell'ente propedeutiche alla predisposizione del bilancio stabilmente riequilibrato;

Vista la delibera di C.C. n. 33 del 29.07.2022 con la quale l'Ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 e seguenti del D.Lgs n. 267/2000;

Visto il D.LGS n. 267/2000;

Visto l'Ord. Amm.vo EE.LL. vigente in Sicilia;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE CHE IL CONSIGLIO DELIBERI

1. Di confermare per l'anno 2022 ai sensi dell'articolo 251 comma 5 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 1, comma 683 della legge n. 147/2013 le tariffe della TARI già deliberate dal Consiglio Comunale con delibera n. 22 del 31/05/2022 secondo il vigente Piano Finanziario 2022-2025 e secondo le disposizioni del MTR-2, predisposto dalla R.T.I. M.T. S.p.A. (Mandataria) e Studi e Servizi alle Imprese s.r.l. (Mandante) ed integrato con i costi sostenuti direttamente dal Comune di Pedara, composto dai seguenti allegati:
 - Allegato A - 002-21drif_all1_Pedara_2022 2025;
 - Allegato B - 002-21drif_all2_Relazione di accompagnamento_Pedara;
 - Allegato C - Dichiarazione di veridicità legale rappresentante, sottoscritta dal Sindaco del Comune di Pedara;
2. Di dare atto che ai sensi del comma 5 dell'art. 251 del TUEL le tariffe assicurano complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio.
3. Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale istituzionale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, L.214/2011;
4. Di trasmettere la presente deliberazione alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno, ai sensi dell'art., 251, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267.

DELIBERAZIONE N° _____ DEL ___/___/___

ANNOTATA SUL REGISTRO GENERALE DELLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE N°
27 DEL 08/08/2022

PARERE SULLA REGOLARITÀ TECNICA DELL'ATTO
(ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L.)

Si esprime parere favorevole _____

Pedara, li _08/08/2022_____

IL RESPONSABILE CAPO SETTORE VI
Arch. Angelo Domenico Lucio Cristaudo



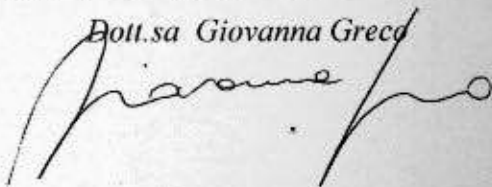
PARERE SULLA REGOLARITÀ CONTABILE
(ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L.)

Si esprime parere favorevole _____

Pedara, li _08/08/2022_____

IL RESPONSABILE CAPO SETTORE III

Dott.sa Giovanna Greco



COMUNE DI PEDARA

(Città Metropolitana di Catania)

Piazza Don Bosco - 95030 Pedara (CT)

Sito web: <http://www.comune.pedara.ct.it>

Pec: protocollo@pec.comune.pedara.ct.it

Seconda Commissione Consiliare Permanente

VERBALE N. 13 DEL 11.08.2022 ORE 12,00

Giusta convocazione prot. n. 18057 del 05/08/2022 e successiva integrazione prot. n. 18366 del 10/08/2022 si è riunita, alle ore 12,00 la 2ª Commissione Consiliare Permanente, convocata per le ore 12,00, per discutere e determinarsi sul seguente Ordine del Giorno:

1. Dissesto finanziario. Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art.251 del D.Lgs. n. 267/2000. Aliquote IMU – anno 2022
2. Dissesto finanziario. Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art.251 del D.Lgs. n. 267/2000. Aliquota addizionale comunale IPERF - anno 2022
3. Dissesto finanziario. Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art.251 del D.Lgs. n. 267/2000. Titolo I di Bilancio. Approvazione Piano Finanziario per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – Anno 2022-2025 “Approvazione delle tariffe”.

Sono presenti i Commissari:

- Dott.ssa Consoli Marisa, Presidente;
- Dott. Laudani Mario, Vice Presidente;
- Rag. Laudani Francesco Antonio D., componente;
- Sig. Antonio Fallica – componente.

È altresì presente il Responsabile del Settore III – Servizi Finanziari e Tributarî, Dott.ssa Giovanna Greco.

Verbalizza la Sig.ra Marchese Monica, giusta comunicazione prot. 13824 del 24/06/2021.

Il Presidente della Commissione, Dott.ssa Marisa Consoli, constatato il numero legale, alle ore 12,00 apre la seduta.

Si inizia la discussione sul primo e secondo punto all'O.d.g. dando atto che sia l'aliquota IMU sia l'aliquota addizionale IRPEF sono già stabilite e confermate per la misura massima, e tali resteranno per il prossimo quinquennio, giuste Proposte di Delibere rispettivamente n. 25 e n. 26 del 08/08/2022.

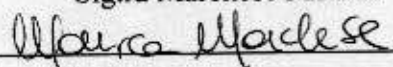
Relativamente al terzo punto all'O.d.g., viene precisato che le tariffe riguardanti la TARI verranno stabilite di anno in anno in base ai costi dei servizi ed all'eventuale stesura del Consuntivo, giusta Proposta di delibera n. 27 del 08/08/2022.

I Commissari presenti, esaurita la discussione, esprimono parere favorevole alle proposte in argomento.


La seduta è chiusa alle ore 12,20.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante
Sig.ra Marchese Monica



Il Presidente della Commissione
Dott.ssa Consoli Marisa





COMUNE DI PEDARA

Città Metropolitana di Catania

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 25 del 08/08/2022

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione di C. C. n. 27 del 08.08.2022 avente ad oggetto "Dissesto finanziario. attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251, d. lgs. n. 267/2000 - titolo 1° di bilancio, approvazione piano finanziario per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI) - anno 2022-2025 "approvazione tariffe".

L'anno 2022 il giorno 8 del mese di agosto, l'Organo di Revisione Economico Finanziario nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. 64 del 10.11.2020, composto da:

Luigi Tricoli - *Presidente;*

Giuseppe Barbagallo - *componente;*

Luigi Sorce - *componente.*

si è riunito in collegamento video Google meet alle ore 19.00 convocato per le vie brevi dal Presidente, per discutere, esaminare ed esprimere il relativo parere con la dovuta urgenza, sulla proposta di deliberazione di C. C. Registro Proposte n. 27 del 08.08.2022, Settore Affari Finanziari e Tributari, per la variazione di bilancio di cui all'oggetto;

Questo Collegio,

- in data 08.08.2022 con prot. 0018142/2022, riceveva la proposta di deliberazione C. C. n. 27 del 08.08.2022 avente ad oggetto "Dissesto finanziario. attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251, d. lgs. n. 267/2000 - titolo 1° di bilancio, approvazione piano finanziario per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI) - anno 2022-2025 "approvazione tariffe",

Premesso che l'Ente

- con delibera di C.C. n. 14 del 12/04/2021 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020/2022;
- con delibera di C.C. n. 15 del 12/04/2021, dichiarata immediatamente esecutiva, ha approvato il Bilancio di previsione esercizio finanziario 2020/2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 29/07/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Pedara;



Comune di Pedara 2022

Collegio dei Revisori dei Conti

Alla Responsabile del Settore
Economico finanziario

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Generale

E p.c. Al Sig. Sindaco

All'Assessore al Bilancio

LORO SEDE

INVIATA MEZZO PEC

protocollo@pec.comune.pedara.ct.it

Oggetto : Parere sulla proposta di deliberazione di C. C. n. 27 del 08.08.2022 avente ad oggetto "Dissesto finanziario. attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251, d. lgs. n. 267/2000 - titolo 1° di bilancio, approvazione piano finanziario per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI) - anno 2022-2025 "approvazione tariffe".

In allegato alla presente si trasmette quanto in Oggetto

Cordiali Saluti

Li 09.08.2022

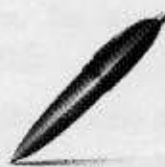
Per il Collegio dei Revisori
Il Presidente
Dott. Luigi Tricoli

Firmato digitalmente da:
TRICOLI LUIGI
Firmato il 09/08/2022 12:21

Seriale Certificato: 4287027886052285596

Valido dal 12/09/2020 al 11/09/2023

Namirial CA Firma Qualificata



E
COMUNE DI PEDARA
Comune di Pedara
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0018268/2022 del 09/08/2022
Pictatario: LUIGI TRICOLI



Esaminata

- la documentazione allegata a supporto della proposta di deliberazione *de qua*;

Visto l'art.251 del Tuel, il quale ai rispettivi commi stabilisce:

1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 1, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto.

2. La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale di controllo procede a norma dell'articolo 136.

3. Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. **La delibera ha efficacia per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.**

4. Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.

5. Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.

VISTO altresì il comma 6 del citato art. 251 che recita **"Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione; nel caso di**



mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali”.

VISTI i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

VISTO l'art. 1, comma 683, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147,

VISTI i commi 15, 15-bis e 15 ter, dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58:

Dato che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione dell'MTR-2, per l'anno 2022, e il totale delle entrate tariffarie computate per il 2021, rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 363/2021:

- Limite massimo di variazione annuale 1,6 %
- Crescita massima consentita delle entrate 2022 = 2.166.854 € * 1,6% = 2.201.524 €

RICHIAMATI:

- il Piano finanziario, predisposto redatto dalla R.T.I. M.T. S.p.A. (Mandataria) e Studi e Servizi alle Imprese s.r.l. (Mandante), relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 31/05/2022, espone un costo complessivo di €. 2.161.037,00 al netto della quota MIUR pari a €. 5.817,00;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 31/05/2022, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI Anno 2022-2025 (ultime tariffe approvate);
- il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 05/09/2014;
- il vigente regolamento comunale per la disciplina delle Entrate comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 22/12/1999 così come modificato con delibera del Consiglio Comunale n.22 del 29/03/2019;

Considerato che la proposta n. 27 del 08/08/2022 delibera di confermare per l'anno 2022 ai sensi dell'articolo 251 comma 5 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 1, comma 683 della legge n. 147/2013 le tariffe della TARI già deliberate dal Consiglio Comunale con delibera n. 22 del 31/05/2022 secondo il vigente Piano Finanziario 2022-2025 e secondo le disposizioni del MTR-2, predisposto dalla R.T.I. M.T. S.p.A. (Mandataria) e Studi e Servizi alle Imprese s.r.l. (Mandante) ed integrato con i costi sostenuti direttamente dal Comune di Pedara, dando atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 251, comma 2, del D.Lgs 267/2000, la presente delibera non è revocabile ed ha efficacia per 5 anni che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato”;



VISTO l'art. 250 del TUEL;

VISTI i pareri espressi dalla Responsabile del Settore Finanze e Tributi, ai sensi dell'art. 49 del TUEL in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL),

Il Collegio dei Revisori dei Conti

ESPRIME parere favorevole sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, Registro Proposte n. 27 del 08/08/2022".

INVITA l'Ente a trasmettere la presente deliberazione alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno, ai sensi dell'art. 251, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario

Dott. Luigi Tricoli

Presidente

Dott. Giuseppe Barbagallo

Componente

Dott. Luigi Sorce

Componente



Firmato digitalmente da:
SORCE LUIGI
Firmato il 09/08/2022 07:25
Serial Certificate: 408716202064323136570220000010001036
Valido dal 26/08/2020 al 26/08/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

**COMUNE DI
PEDARA**

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI
PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO
(ANNI 2022-2025)**

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(ARERA: Deliberazione n. 363/2021/R/RIF e Determinazione n. 2/DRIF/2021)

INDICE

Introduzione metodologica	4
1 Premessa.....	4
1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	5
1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	5
1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	5
1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario	5
1.5 Altri elementi da segnalare.....	6
2 Descrizione dei servizi forniti	6
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	6
2.1.1 Perimetro di affidamento.....	6
2.2 Altre informazioni rilevanti.....	6
3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario.....	6
3.1 Dati tecnici e patrimoniali.....	7
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	7
3.1.2 Dati tecnici e di qualità	7
3.1.3 Fonti di finanziamento.....	7
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	7
3.2.1 Dati di conto economico - DUSTY SRL	8
3.2.1.1 IL CONTRATTO NORMATIVO	8
3.2.1.2 COSTRUZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	8
1. Costo del Lavoro	8
2. Costi per i mezzi.....	8
3. Costi per le attrezzature	8
4. Costi per servizi Amministrativi	9
5. Altri costi.....	9
3.2.1.3 c) DETERMINAZIONE DEI COSTI DI STRUTTURA.....	10
3.2.1.4 d) DETERMINAZIONE DEI COSTI D'USO DEL CAPITALE	10
3.2.1.5 e) DEFINIZIONE DRIVER DI RIBALTAMENTO.....	10
3.2.2 Dati di conto economico – Comune	11
3.2.2.1 Costi operativi comuni	11
3.2.2.2 Costi operativi di gestione.....	11
3.2.3 Focus sugli altri ricavi.....	11
3.2.4 Componenti di costo previsionali	11
3.2.5 Investimenti.....	12
3.2.6 Dati relativi ai costi di capitale.....	12
4 Attività di validazione	12
5 Valutazioni di competenza dell'Ente Territorialmente Competente.....	13
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	13
5.1.1 Coefficiente di recupero produttività.....	13
5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale).....	13

5.1.3	Coefficiente C116	13
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	13
5.2.1	Componente previsionale CO ₁₁₆	13
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	13
5.2.3	Componente previsionale COI.....	14
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni	14
5.4	Valorizzazione dei fattori di sharing.....	14
5.4.1	Determinazione del fattore b	14
5.4.2	Determinazione del fattore ω	14
5.5	Conguagli.....	14
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	14
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	15
5.8	Rimodulazione dei conguagli	15
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale .	15
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	15
5.11	Ulteriori detrazioni.....	15

Introduzione metodologica

(estratto da Allegato 2 Determinazione Arera n. 2/DRIF/2021)

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

1 Premessa

Al fine di consentire al Comune di Pedara - Ente territorialmente competente - di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), i Gestori hanno provveduto alla definizione, per quanto di propria competenza, dei prospetti di Piano Economico Finanziari relativi agli anni 2022-2025 in accordo con quanto previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) di cui alla Deliberazione Arera n. 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 avente ad oggetto l' *Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.*

Al fine di consentire al Comune, che nel contesto della Regione Sicilia rappresenta l'Ente territorialmente competente (ETC) richiamato dalla suddetta Deliberazione Arera, di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione annuale del rispettivo PEF, DUSTY SRL in qualità di gestore oltre allo stesso Comune di Pedara, ha provveduto ad inviare una relazione, integrata alla presente, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nel PEF e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo di cui alla Determinazione Arera n. 2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021.

Ai sensi della citata Deliberazione Arera, il Comune, in quanto Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dai gestori provvedere all'effettuazione dell'attività di verifica e quindi alla trasmissione all'Autorità della documentazione prevista.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario considerato coincide con il Comune in oggetto.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), DUSTY SRL costituisce il Gestore di riferimento principale del servizio integrato dei rifiuti urbani.

Il Comune di Pedara in qualità di gestore del servizio di riscossione e bollettazione della Tari, assume la qualifica di gestore oltre che di Ente territorialmente competente.

Risultando applicabile l'articolo 28.3 del MTR-2, il Comune provvederà inoltre qui a indicare il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al/i gestore/i preposto all'attività di validazione.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

I rifiuti prodotti e raccolti nell'ambito tariffario sono conferiti, così come quelli derivanti dal bacino sovracomunale esteso servito da DUSTY SRL, presso i seguenti impianti, in possesso delle previste autorizzazioni di legge, di chiusura del ciclo:

Tipologia di rifiuto	Impianto di destino
Rifiuti indifferenziati residui	Sicula Trasporti
Rifiuti ingombranti e imballaggi misti	Battiato Venerando
Imballaggi in plastica, metalli e tetrapak	Sogeri srl
Frazione organica	RACO srl
Terre da spazzamento delle strade	Ecorecuperi srl
Vetro	Sogeri srl
Carta	Etna Global Service srl
Rifiuti pericolosi solidi e liquidi	-----
RAEE	Battiato Venerando
Scarti vegetali	RACO srl
Inerti	Battiato Venerando
Legno	Sicula Trasporti
Rottami metallici	-----

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, DUSTY SRL ha provveduto alla trasmissione al Comune, in quanto ETC, della seguente documentazione di sua competenza:

- PEF relativo al servizio integrato svolto, redatto secondo lo schema tipo predisposto da Arera di cui all'Allegato 1 della Determina 2/DRIF/2021, compilato per le parti di propria competenza;
- i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto da Arera (Allegato 2 della Determina 2/DRIF/2021);
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi

e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

1.5 Altri elementi da segnalare

Non si evidenziano eventuali ulteriori elementi, ivi comprese specificità locali, meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

2.1.1 Perimetro di affidamento

I servizi forniti da Dusty nel comune di Pedara sono i seguenti:

- raccolta differenziata dei rifiuti urbani, compresi gli ingombranti, i RAEE le pile esauste e i farmaci scaduti;
- spazzamento stradale comprensivo dello svuotamento cestini gettacarte, diserbo e scerbatura;
- lavaggio stradale;
- la raccolta di rifiuti abbandonati di qualsiasi genere in tutti i territori comunali, compreso amianto ed i rifiuti rinvenuti negli edifici di proprietà degli ARO dei Comuni interessati e dei comuni di Milo e Sant'Alfio così come definiti dall'art. 184, comma 2, del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la rimozione di siringhe, deiezioni animali e carcasse animali;
- la raccolta rifiuti e lo spazzamento stradale in occasione di fiere, manifestazioni, eventi;
- la raccolta rifiuti prodotti nelle attività mercatali e il relativo spazzamento stradale;
- il trasporto dei rifiuti raccolti e/o conferiti dalle utenze presso CdR ed ecopunti, agli impianti di conferimento;
- la gestione ed il presidio dei CdR ubicati nelle ARO dei Comuni oggetto della presente gara;
- la manutenzione ed il lavaggio carrellati, cassonetti e campane per la raccolta differenziata e indifferenziata (ove presenti);
- la fornitura di tutte le attrezzature necessarie per lo svolgimento dei servizi (mastelli, carrellati, cassonetti, etc.);
- il monitoraggio dei servizi ed il controllo dei conferimenti con apposita strumentazione software hardware e con sistemi GPS e RFID e appositi sistemi di videosorveglianza;
- la realizzazione di un adeguato Piano pluriennale di comunicazione ed informazione ai cittadini a supporto delle attività in appalto;

Per quanto concerne invece i *servizi di riscossione della TARI* (comprensivi della bollettazione, servizi di sportello per la cittadinanza e gestione della riscossione coattiva), è lo stesso Comune il gestore di questa parte di servizio

2.2 Altre informazioni rilevanti

La Dusty srl è una società di diritto privato, controllata da due persone fisiche, con un capitale sociale pari ad Euro 3.330.000,00.

Alla data della presente relazione la nostra Società non ha in essere alcun contenzioso nei confronti del Comune.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2022 e seguenti, non sono previste da DUSTY SRL, sulla base di quanto concordato con il Comune, variazioni attese di perimetro (PG), costituite dalla variazione delle attività effettuate da DUSTY SRL come, ad esempio, per il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o per processi di aggregazione delle gestioni.

Quanto sopra con riferimento a variazioni cui siano nel caso associati maggiori costi (nella forma di costi operativi incentivanti – COI) esposti da DUSTY SRL, nel PEF predisposto, per l'effettuazione dei servizi.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2022, non sono previste da DUSTY SRL, sulla base di quanto concordato con il Comune, variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Per le annualità successive al 2022, non sono ad oggi previste da DUSTY SRL ulteriori variazioni delle caratteristiche del servizio tali da supportare la valorizzazione del coefficiente QL anche nelle suddette annualità successive.

In relazione alla valorizzazione di eventuali ulteriori costi previsionali, connessi in particolare a:

- copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 116/20 (cosiddetti costi CO₁₁₆);
- copertura degli oneri aggiuntivi che ci si attende di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità (cosiddetti costi CQ);

si segnala che:

- gli effetti indotti dalle modifiche normative di cui al D.Lgs. 116/20 non sono ad oggi ancora adeguatamente valutabili nel contesto del Comune in oggetto; gli stessi potranno pertanto nel caso essere intercettati, secondo le modalità previste dal MTR-2, nelle annualità a venire sulla base dei dati a consuntivo;
- le modalità gestionali ad oggi adottate da DUSTY SRL si ritengono già in buona parte allineate ai pertinenti standard e livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità; eventuali necessità di copertura di oneri aggiuntivi potranno nel caso essere intercettate, secondo le modalità previste dal MTR-2, nelle annualità a venire sulla base dei dati a consuntivo.

3.1.3 Fonti di finanziamento

La nostra Società, nella sua operatività, e nel suo funzionamento, non fa generalmente ricorso a capitale di terzi. L'unica eccezione che rileviamo è stata, storicamente, quella del leasing finanziario, utilizzata esclusivamente in quelle fattispecie ove si rendeva necessario un importante investimento al fine di approvvigionarsi di automezzi per l'espletamento del servizio. Anche nel corso dell'esercizio 2020 abbiamo fatto ricorso al leasing finanziario finalizzato all'acquisto di mezzi strumentali.

Ricordiamo, infine, che nel giugno 2019 la nostra società ha sottoscritto un contratto di mutuo ipotecario con Banca IntesaSanPaolo, attraverso il quale si è proceduto all'acquisto dell'immobile presso il quale è ubicata la nostra sede sociale ed operativa.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

I Piani Economici Finanziari (di seguito PEF) redatti da parte del Gestore DUSTY srl in conformità al modello allegato all'MTR – 2 Delibera 363/2021/R/rif (METODO TARIFFARIO RIFIUTI PER IL SECONDO PERIODO

REGOLATORIO 2022-2025) sintetizzano tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni 2022 in coerenza con i criteri disposti dal regolatore ARERA.

Tali dati, come meglio illustrato nei paragrafi successivi, sono stati imputati al Vostro rispettabile Ente dalla scrivente Società sulla base dei dati di contrattuali.

3.2.1 Dati di conto economico - DUSTY SRL

La predisposizione del documento tipo PEF è avvenuta attraverso gli step di seguito illustrati:

3.2.1.1 IL CONTRATTO NORMATIVO

Per predisporre il PEF del Vostro Comune, come già anticipato nel paragrafo precedente, abbiamo fatto ricorso alle migliori stime possibili dei costi del servizio.

Attraverso l'applicazione di tale metodo, infatti, riteniamo di aver riflesso una fattispecie più in linea con i dati previsti nel 2022.

I motivi di questa scelta ricadono principalmente nell'esiguo periodo consuntivato nel corso dell'esercizio 2020, infatti il servizio nel Vostro territorio ha avuto inizio solo l'ultimo mese dell'anno. Come noto, i costi sostenuti nel corso del primo mese di avvio di una commessa non possono essere rappresentativi dei trend che si svilupperanno nei mesi successivi e pertanto se avessimo proiettato tali costi riparametrandoli ad un intero esercizio avremmo fortemente falsato la stima. Infine, la nostra scelta è stata ulteriormente avallata dalla impossibilità di utilizzare i dati consuntivati nell'esercizio 2021, in quanto il relativo bilancio, alla data della redazione di questo documento, non è stato ancora approvato e depositato.

3.2.1.2 COSTRUZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

La prima fase per la predisposizione del PEF relativo al Vostro Comune ci ha visto impegnati in una valutazione che riflettesse i valori economici dei servizi previsti dal contratto siglato con il Vostro Ente. In particolare per determinare l'ammontare totale dei costi abbiamo ripercorso i seguenti passaggi:

1. Costo del Lavoro

La stima di detto costo è stata sviluppata sulla base delle informazioni presenti nel Piano di Intervento, coadiuvate dalle nostre migliori stime che si basano sulla conoscenza del mercato e del business. In particolare, facendo riferimento al numero di lavoratori previsti, unitamente ai servizi contrattualmente previsti, abbiamo valorizzato il costo, distinto per funzione (personale tecnico amministrativo, autisti/operatori con patente "C", autisti/operatori con patente "B" e operatori) e per livello contrattuale facendo riferimento ai costi previsti dal CCNL FISE-ASSOAMBIENTE;

2. Costi per i mezzi

La voce include tutti i costi stimati, suddivisi per tipologia di attività di servizio connessi ai mezzi specificati nel Piano di Intervento per l'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti relativo al Vostro Ente (come ad esempio i costi per l'assicurazione o i costi per carburanti...etc.). Facendo riferimento ai nostri dati progettuali abbiamo stimato un'incidenza media dei costi che ci ha permesso la relativa valorizzazione.

3. Costi per le attrezzature

La voce include tutti i costi stimati da sostenere per l'acquisizione delle attrezzature necessarie allo svolgimento del servizio previsto nel contratto normativo. Elaborando le diverse prescrizioni contrattuali abbiamo stimato il relativo costo.

4. Costi per servizi Amministrativi

Rappresentano sia i costi relativi alla gestione amministrativa della commessa, che quota parte dei costi connessi al generale funzionamento dell'Azienda. In questo caso la valorizzazione emerge dalle incidenze medie rilevate quali trend consuntivati.

5. Altri costi

La voce si riferisce ai costi residuali, non rientranti nelle categorie precedenti, ma anch'essi indicati nel Piano di Intervento per la organizzazione.

In definitiva, quindi, si elencano tutti i costi rilevati in funzione delle prescrizioni presenti nel Piano di Intervento e delle nostre stime progettuali:

- Costi per il Personale:	Euro	924.243
- Costi per i mezzi	Euro	312.821
- Costi per le attrezzature	Euro	92.424
- Costi Amministrativi	Euro	63.986
- Altri Costi	Euro	28.438

Per adattare i dati di cui sopra all'allegato 1 da predisporre, previsto dal nostro Regolatore, si rende necessario utilizzare il formato del Bilancio civilistico CEE, che raggruppa i costi per natura dell'attività esercitate nelle categorie di classe B del CE, più precisamente:

- B6 - Costi per materie di consumo e merci
- B7 - Costi per servizi
- B8 - Costi per godimento di beni di terzi
- B9 - Costi del personale
- B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- B14 - Oneri diversi di gestione e, visto che dai dati in nostro possesso non sono immediatamente riclassificabili nel modello richiesto, abbiamo assegnato ad ogni classe una porzione di costo in funzione delle incidenze percentuali rilevate dai dati consuntivati nell'esercizio 2020 per svolgere le stesse tipologie di servizi simili dagli altri Enti.

Di seguito si riporta una tabella che sintetizza quanto descritto fine ad ora:

Comune di Pedara	
Voci di conto	Importi Stimati
PER MAT. PRIME, SUSS. DI CONSUMO	141.020
PER SERVIZI	320.921
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	69.400
PER IL PERSONALE	863.098
VAR. DELLE RIM. DI MERCI	(6.643)
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	34.117
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.421.913

Si precisa inoltre che tutti i costi espressi sono inerenti al perimetro delle attività previste da ARERA e che quindi non è stata necessaria la depurazione delle eventuali poste rettificative, come meglio definite dall'art. 1 "Disposizioni Generali", alla pag. 4 del MTR-2.

3.2.1.3 c) DETERMINAZIONE DEI COSTI DI STRUTTURA

La determinazione dei Costi di Struttura, vale a dire la componente dei costi indiretti sostenuti dalla nostra società, come espresso al precedente paragrafo, sono già stati conteggiati ed inclusi tra i valori rilevati.

3.2.1.4 d) DETERMINAZIONE DEI COSTI D'USO DEL CAPITALE

I costi d'uso del capitale, ovvero l'insieme dei costi indicati da ARERA, sono stati stimati e parzialmente inclusi tra i costi relativi alla raccolta e smaltimento ed allo spazzamento.

3.2.1.5 e) DEFINIZIONE DRIVER DI RIBALTAMENTO

La fase successiva del lavoro per addivenire alla costruzione del PEF secondo il modello allegato all'MTR-2, Delibera 636 per il secondo periodo regolatorio 2022-25, è stata la suddivisione di tutti i costi individuati pertinenti al calcolo della tariffa nelle corrette categorie di costo elencate da ARERA:

- CSL – COSTI SPAZZAMENTO - LAVAGGIO STRADE - AREE PUBBLICHE
- CRT - COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU
- CTS - COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RSU (Not Applicable all'Attività della nostra società)
- CRD - COSTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
- CTR - COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO (Not Applicable all'Attività della nostra società)
- CARC - COSTI AMMINISTRATIVI, DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE PROMOZIONE E PUBBLICITA'
- CGG - COSTI GENERALI DI GESTIONE
- CCD – COSTI PER CREDITI INESIGIBILI (Not Applicable nel Bilancio al 31.12.18)
- CO – ONERI FUNZIONAMENTO E.T.C./ARERA (Not Applicable nel Bilancio al 31.12.18)

Al fine di giungere al livello di dettaglio richiesto dalla MTR-2, è stato necessario elaborare uno specifico driver di ribaltamento. In particolare, data la carenza di informazioni riportate nei documenti contrattuali, inadeguata rispetto alla necessità di suddividere in maniera puntuale i costi tra le tipologie previste da ARERA, ci siamo basati sulle incidenze elaborate sulla base di altri comuni con caratteristiche simili, sia in termini di numero di abitanti, sia in termini di estensione e tipologia del territorio, sia in termini di servizi forniti.

Per questi comuni abbiamo osservato la distribuzione dei costi dei mezzi e del personale sulle categorie di costo previste da ARERA, ottenendo le seguenti incidenze:

- CSL: costi per lo spazzamento il 26%;

Voci di conto	Importi Stimati	Comune di Pedaro				
		CRT COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU	CRD COSTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	CSL COSTI SPAZZ- LAVAGGIO STRADE-AREE PUB	CARC COSTI AMM. ACCERT. RISCOSS. E promoz. Pub.	CGG COSTI GENERALI DI GESTIONE
PER MAT. PRIME, SUSS. DI CONSUMO	141.020	16.217	81.086	36.665	0	7.051
PER SERVIZI	320.921	36.906	184.530	83.440	0	16.046
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	69.400	7.961	39.905	16.044	0	3.470
PER IL PERSONALE	863.098	99.256	496.261	224.405	0	48.155
VAR. DELLE RIM. DI MERCI	(6.643)	(764)	(3.820)	(1.727)	0	(332)
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	34.117	2.922	19.617	8.870	0	1.706
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.421.913	163.520	817.400	369.697	0	71.096

- Costi per la raccolta e trasporto il 69%. A sua volta detti costi sono stati successivamente suddivisi tra i CRT e i CRD in base ai giorni dedicati alla raccolta di rifiuti differenziati piuttosto a quelli indifferenziati;
- CGG: costi generali di Gestione il 5%.

Di seguito riportiamo la tabella con gli importi stimati relativi al Vostro comune, suddivisi per categorie di costo ARERA

3.2.2 Dati di conto economico – Comune

3.2.2.1 Costi operativi comuni

I costi operativi comuni (CC) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente disaggregazione:

- costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC*
- costi generali di gestione – CGG

Come specificato in precedenza, il servizio di riscossione e i rapporti con l'utenza, sono gestiti direttamente dall'ufficio tributi del Comune. Tra i costi generali di gestione (CGG) rientrano le spese generali funzionali all'erogazione del servizio oltre ad una quota del personale dell'ufficio tecnico, in supporto ad alcune attività comprese nell'ambito.

3.2.2.2 Costi operativi di gestione

I costi operativi di gestione (CG) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito dal MTR-2, con la seguente disaggregazione:

- costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS

I costi di cui sopra sono definiti, ai fini della determinazione del PEF 2022, in conformità con quanto previsto dal MTR-2, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2020 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2022), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie.

Ai costi 2020 è applicato, come previsto dal MTR, l'adeguamento inflattivo al 2022, considerando un tasso di inflazione annuo pari allo 0,1% per il 2021 e allo 0,2% per il 2022 (si veda al riguardo il comma 7.5 dell'All. A del MTR-2).

3.2.3 Focus sugli altri ricavi

La fattispecie risulta not applicabile alla nostra società.

3.2.4 Componenti di costo previsionali

Facendo riferimento, per ciascuno degli anni del periodo 2022-2025, alle stime relative all'eventuale valorizzazione delle componenti previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2 riteniamo, ragionevolmente e

per le informazioni in nostro possesso alla data di redazione del presente PEF, che le dinamiche dei costi rappresentati nel presente documento siano perpetrabili anche nell'intervallo temporale 2023/2025. Detta conclusione si fonda sull'analisi dei Capitolati Speciali d'Appalto che non prevedono, per il periodo oggetto d'esame, cambiamenti di perimetro o miglioramenti qualitativi.

3.2.5 Investimenti

Anche in merito agli investimenti riteniamo ragionevole, sulla base delle considerazioni esposte nel paragrafo precedente, che le dinamiche degli investimenti afferenti all'intervallo temporale 2023/2025 rimangano le medesime.

3.2.6 Dati relativi ai costi di capitale

Per i dati relativi ai costi di capitale si faccia riferimento a quanto già riportato nei precedenti paragrafi

4 Attività di validazione

In accordo a quanto previsto dal nuovo metodo MTR-2, i singoli gestori non hanno determinato completamente il costo del servizio, essendo lo stesso determinato solo dopo la definizione della parte di PEF di competenza del Comune in qualità di ente territorialmente competente (ETC). I gestori hanno trasmesso al Comune il PEF "grezzo" in modo da avviare da parte di ETC il processo di validazione dei piani e di determinazione degli stessi.

L'attività di validazione svolta del Comune/ETC è coerente con l'Art. 28.1 dell'MTR-2 ed in particolare sui seguenti punti:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;

La Tabella seguente riepiloga le azioni del Comune, in qualità di ETC, riferite all'attività di validazione del PEF 2022.

Tipo	Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica operate dal Comune/ETC
A	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori (comma a.)	A1-Richiesta dei dati contabili ai gestori (e ricerca delle fonti contabili obbligatorie per i costi anno 2020); A2-Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati; A3-Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi; A4-Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo rivalutato relativi ai ricavi da vendita di materiale ed energia elettrica;
B	Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti (comma b.)	B1-Rispetto generale della metodologia di calcolo; B2-Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e); B3-Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro – non presenti; B4-Validazione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri; B5-Determinazione dei conguagli (Comune/Azienda); B6-Verifica riclassificazione costi fissi e variabili; B7-Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie; B8-Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento; B9-Rispetto delle tempistiche di validazione;

Relativamente al punto A4 citato in tabella dal titolo “Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore”, ETC ha eseguito i seguenti controlli:

- a) Verifica Costi operativi: controllo a campione sulla coerenza tra i dati dichiarati e i bilancio del gestore
- b) Verifica sui conguagli: controllo su valori PEF 2020 e PEF 2021 con conseguente rideterminazione dei valori a conguaglio

I prezzi risultanti dal PEF finale validato da ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all’approvazione da parte dell’Autorità”

5 Valutazioni di competenza dell’Ente Territorialmente Competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

Tenendo conto dei risultati conseguiti sul bacino complessivo in termini di qualità del servizio agli utenti e di efficiente e sostenibile gestione ambientale dei rifiuti prodotti:

- 34 % di raccolta differenziata;
- previsione di mantenimento al 34% della raccolta differenziata;

l’ETC ha ritenuto di poter opportunamente valorizzare il coefficiente di recupero di produttività **X** pari a **0,1%**.

Essendo il tasso di inflazione programmata R_{pi} pari a 1,7%, ne risulta un valore di **limite alla crescita delle tariffe p pari a +1,6%**; quanto sopra da considerarsi oggetto di modifica in caso di eventuali valorizzazioni di ulteriori coefficienti di crescita applicabili (si veda in particolare: **QL** al § 5.1.2).

5.1.2 Coefficienti **QL** (variazioni delle caratteristiche del servizio) e **PG** (variazioni di perimetro gestionale)

Sulla base delle previsioni di sviluppo dei servizi già concordate da DUSTY SRL con il Comune, L’ETC ha ritenuto di non proporre alcuna quantificazione del coefficiente **QL (+0,00%)**.

5.1.3 Coefficiente **C116**

Come indicato al § 3.1.2 della presente Relazione, l’ETC ha ritenuto di non proporre alcuna quantificazione di costi CO_{116} , non essendo pertanto proposta alcuna valorizzazione del coefficiente C_{116} .

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO_{116}

Come già segnalato al § 3.1.2 della presente Relazione, l’ETC ha ritenuto di non proporre alcuna quantificazione di costi CO_{116} .

5.2.2 Componente previsionale **CQ**

Come già segnalato al § 3.1.2 della presente Relazione, l’ETC ha ritenuto di non proporre alcuna quantificazione di costi **CQ**.

5.2.3 Componente previsionale COI

Come già segnalato al § 3.1.2 della presente Relazione, l'ETC ha ritenuto di non proporre alcuna quantificazione di costi COI.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Si rimanda a quanto esposto ai § 3.2.4 e 3.2.5 della presente Relazione. Non si prevede l'adozione di vite utili diverse da quelle regolatorie.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

5.4.1 Determinazione del fattore b

Al fine di perseguire il contenimento degli impatti sulla tariffa agli utenti e nel contempo di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione, tenendo conto anche dei risultati conseguiti sul bacino complessivo in termini di qualità del servizio agli utenti e di efficiente e sostenibile gestione ambientale dei rifiuti prodotti (come già evidenziati nella presente Relazione), l'ETC ha ritenuto di poter opportunamente valorizzare il fattore di sharing b pari a **0,6**

5.4.2 Determinazione del fattore w

Tenendo conto dei risultati conseguiti da DUSTY SRL sul bacino complessivo in termini di qualità del servizio agli utenti e di efficiente e sostenibile gestione ambientale dei rifiuti prodotti (come già evidenziati nella presente Relazione), DUSTY SRL ha ritenuto di poter opportunamente proporre la valorizzazione del fattore di sharing w al valore di **0,1**. L'ETC ha ritenuto congrua la proposta indicata da DUSTY SRL.

5.5 Conguagli

Dall'istruttoria dei PEF relativi alle annualità pregresse (2019, 2020 e 2021), si sottolinea come i conguagli relativi al:

- recupero delle mancate entrate tariffarie residue ($RCND_{TV}$) relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche;
- recupero della parte residua della differenza tra i costi fissi e variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR, e i costi fissi e variabili determinati per l'anno 2019;
- recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi e variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità RCT
- recupero dell'eventuale scostamento tra COS_{expTV} , COV_{expTV} e COV_{expTF} ;
- eventuale scostamento tra la componente COI_{expTV} e COI_{expTF} quantificata nell'ambito della predisposizione tariffaria afferente all'anno ($a-2$) e gli oneri variabili effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nella medesima annualità;

sono stati interamente recuperati (RCT) nell'annualità di competenza o non valorizzati ($RCND_{TV}$, $COSTV_{exp}$, $COVTV_{exp}$, $COITV_{exp}$). Pertanto non si rende necessario recuperare o inserire voci residue all'interno del PEF 2022.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

In considerazione dei costi, ai dati tecnici e patrimoniali già esposti, oltre alla relazione che intercorre fra le diverse fonti di finanziamento (sia interne che esterne) e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti, si evidenzia la solidità patrimoniale del gestore e il suo equilibrio economico finanziario.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Richiamata la facoltà prevista, per l'Ente Territorialmente Competente, dall'art. 4.6 della Deliberazione n. 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, considerato inoltre il limite alla crescita delle tariffe come già indicato nei § 5.1.1 (p pari a +1,6%), si evidenzia la rinuncia ad alcune componenti di costo come meglio indicato al foglio "IN_Detr 4.6 del_363", garantendo l'equilibrio economico finanziario della gestione.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Come già illustrato nei paragrafi precedenti, non vi sono conguagli da rimodulare nel quadriennio di competenza.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Alla luce delle detrazioni di cui all'art. 4.6 delibera 363/2021/R/Rif, l'Ente territorialmente competente non si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

In considerazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie complessivo pari a +1,6%, si evidenzia il mancato superamento di detto limite, come stabilito dal MTR-2. Conseguentemente, non vi è la necessità di presentare istanza di superamento del limite alla crescita annuale.

5.11 Ulteriori detrazioni

Le detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021, valorizzato nell'allegato "002-21drif_all1_Pedara_2022_2025_V02", si riferiscono esclusivamente al contributo MIUR accreditato nell'annualità 2021.

RISORSE		RISORSE		Aumento	
RISORSE		% Fissa	% Variabile	% Fissa	% Variabile
237	Riduzione = 210 - Riduzione sulla Parte Variabile Garage	0,00%	100,00%		
237	Riduzione = 238 - Riduzione 40% P.V. Garanzia Casermetto	0,00%	40,00%		
237	Riduzione = 239 - Riduzione P.V. Compensazione Direttore	0,00%	40,00%		
237	Riduzione = 240 - Nuova Riduzione	0,00%	0,00%		
244	RECUPERO CREDITI ANNI PRECEDENTI (a opera del SMETU) = 19,15	0,00%	0,00%		
251	Riduzione su Cond. 19 = 80	0,00%	0,00%		
RISORSE ATTEGGERE					
DESCRIZIONE CATEGORIA LID		Riduzione sulla Fissa	Riduzione sulla Variabile		
LOCALI AD USO AMM.NIVO		0,00%	0,00%		
GARAGE		0,00%	100,00%		
				87%	80%

PIANO FINANZIARIO

PARTE FISSA

Totale parte fissa	€	579.387,29
	part. al	26,76%

totale costi PF € 2.161.037,44

articolazione Costi Fissi UD		
articolazione Costi Fissi UND		100,00%

PARTE VARIABILE

Totale parte variabile	€	1.582.650,15
	part. al	73,24%

100,00%

articolazione Costi Variabili UD		
articolazione Costi Variabili UND		100,00%

DATI PER UTENZE DOMESTICHE

	superficie tot *	numero utenze *	mq medi per utenza
Utenze domestiche con 1 componente nucleo familiare	354.774	3.088	115
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	1.911.701	1.480	129
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	1.444.300	1.120	129
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	1.361.789	1.035	126
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	32.824	232	130
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	9.521	69	138
Utenze domestiche tenute a disposizione			
TOTALE	863.910	7.040	1

* il numero delle utenze/superfici è ridotto in funzione delle riduzioni/perienze.

DATI PER UTENZE NON DOMESTICHE

	superfici (fissi)	superfici (variabili)
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	11.700,00	11.700,00
02 - Cinema, teatri	203,00	203,00
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4.050,38	4.050,38
04 - Campi, distributori carburanti, impianti sportivi	49,00	49,00
05 - Stabilimenti balneari	0,00	0,00
06 - Esposizioni, autoscuole	646,00	646,00
07 - Alberghi con ristorante	187,00	187,00
08 - Alberghi senza ristorante	0,00	0,00
09 - Case di cura e riposo	1.140,00	1.140,00
10 - Ospedali	0,00	0,00
11 - Uffici, agenzie	4.788,49	4.788,49
12 - Banche istituti di credito, studi professionali	432,00	432,00
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoi, ferrami, e altri beni durevoli	3.231,00	3.231,00
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurificenze	692,00	692,00
15 - Neg. part. filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e omb., antiquar.	54,00	54,00
16 - Banchi di mercato beni durevoli	889,00	889,00
17 - Attività artigianali tipo bottiglie, parrucchiere, barbieri, estetista	632,00	632,00
18 - Attività artigianali tipo bottiglie, falegnami, idraul., fabbro, elettric.	660,00	660,00
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrico	0,00	0,00
20 - Attività artigianali di produzione beni specifici	1.151,00	1.151,00
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	2.298,85	2.298,85
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	68,00	68,00
23 - Meno, birrerie, amburgherie	714,00	714,00
24 - Bar, caffè, pasticceria	4.954,26	4.954,26
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	0,00	0,00
26 - Plurificenze alimentari e/o miste	662,00	662,00
27 - Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	0,00	0,00
28 - Pannoccati di generi misti	0,00	0,00
29 - Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00
30 - Discoteche, night club	0,00	0,00
TOTALE	39.131,99	39.131,99

SCELTE PER UTENZE DOMESTICHE

Coefficiente per parte fissa (sud, pop. > 5.000 abitanti)

	fisso da tabella
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	0,81
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	0,94
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	1,02
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	1,09
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	1,10
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	1,06

Coefficiente scatto per parte variabile (sud, pop. > 5.000 abitanti)

	scelta operata	% Intervallo
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	da 0,60 a 1,00	100
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	da 1,40 a 1,80	100
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	da 1,80 a 2,30	100
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	da 2,20 a 3,00	100
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	da 2,90 a 3,60	100
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	da 3,40 a 4,10	100

E' possibile inserire nella colonna evidenziata in azzurro la % dell'intervallo da aggiungere al parametro minimo (parametro minimo + 100% dell'intervallo = parametro massimo)
 Gli altri dati verranno aggiornati automaticamente

E' possibile inserire la % nella colonna evidenziata in azzurro

SCELTE PER UTENZE NON DOMESTICHE

Coefficiente per parte fissa (sud. pop. > 5.000 abitanti)	coefficiente scelto DPR 158 (sud) - Kc	% Intervallo
da 0,45 a 0,63	0,63	100%
da 0,33 a 0,47	0,47	100%
da 0,36 a 0,44	0,44	100%
da 0,63 a 0,74	0,74	100%
da 0,35 a 0,59	0,59	100%
da 0,34 a 0,57	0,57	100%
da 1,01 a 1,41	1,41	100%
da 0,85 a 1,08	1,08	100%
da 0,9 a 1,09	1,09	100%
da 0,86 a 1,43	1,43	100%
da 0,9 a 1,17	1,17	100%
da 0,48 a 0,79	0,79	100%
da 0,85 a 1,13	1,13	100%
da 1,01 a 1,5	1,50	100%
da 0,56 a 0,91	0,91	100%
da 1,19 a 1,67	1,67	100%
da 1,19 a 1,5	1,50	100%
da 0,77 a 1,04	1,04	100%
da 0,91 a 1,38	1,38	100%
da 0,33 a 0,94	0,94	100%
da 0,45 a 0,92	0,92	100%
da 3,4 a 10,28	2,55	0%
da 2,55 a 6,33	2,55	0%
da 2,56 a 7,36	2,56	0%
da 1,56 a 2,44	2,44	100%
da 1,56 a 2,45	2,45	100%
da 4,42 a 11,24	2,45	100%
da 1,65 a 2,73	2,73	100%
da 3,35 a 8,24	8,24	100%
da 0,77 a 1,91	1,91	100%

Coefficiente per parte variabile (sud. pop. > 5.000 abitanti)	kg/mq. anno scelto DPR158 (sud) - Kd	% Intervallo
da 4 a 5,5	5,50	100%
da 2,9 a 4,12	4,12	100%
da 3,2 a 3,9	3,90	100%
da 5,53 a 6,55	6,55	100%
da 3,1 a 5,2	5,20	100%
da 3,03 a 5,04	5,04	100%
da 8,92 a 12,45	12,45	100%
da 7,5 a 9,5	9,50	100%
da 7,9 a 9,62	9,62	100%
da 7,55 a 12,6	12,60	100%
da 7,9 a 10,3	10,30	100%
da 4,2 a 6,93	6,93	100%
da 7,5 a 9,9	9,90	100%
da 8,88 a 13,22	13,22	100%
da 4,9 a 8	8,00	100%
da 10,45 a 14,69	14,69	100%
da 10,45 a 13,21	13,21	100%
da 6,8 a 9,11	9,11	100%
da 8,02 a 12,1	12,10	100%
da 2,9 a 8,25	8,25	100%
da 4 a 8,11	8,11	100%
da 29,93 a 90,5	22,40	0%
da 22,4 a 55,7	22,40	0%
da 22,5 a 64,76	22,50	0%
da 13,77 a 21,5	21,50	100%
da 36,93 a 98,9	21,55	100%
da 14,53 a 23,98	23,98	100%
da 29,5 a 72,55	72,55	100%
da 6,8 a 16,8	16,80	100%

- 01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
- 02 - Cinematografi e teatri
- 03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
- 04 - Campings; distributori carburanti, impianti sportivi
- 05 - Stabilimenti balneari
- 06 - Esposizioni, autosaloni
- 07 - Alberghi con ristorante
- 08 - Alberghi senza ristorante
- 09 - Case di cura e riposo
- 10 - Ospedali
- 11 - Uffici, agenzie, studi professionali
- 12 - Banche istituti di credito, studi professionali
- 13 - Negozi abbigl., calz., libreria, cartoi., ferram. e altri beni dur.
- 14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
- 15 - Fiatella, vende e tess., tappeti, cappelli e omb., antiquar.
- 16 - Banchi di mercato beni durevoli
- 17 - Botteghe artig. botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista
- 18 - Botteghe artig.: falegname, idraul.,fabbro, electric.
- 19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto
- 20 - Attività industriali con capannoni di produzione
- 21 - Attività artigianali di produzione beni specifici
- 22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
- 23 - Mense, birrerie, amburgherie
- 24 - Bar, caffè, pasticceria
- 25 - Supermercato, pane e pasta, macelli, salumi e form, g.allim.
- 26 - Plurilicenze alimentari e/o miste
- 27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
- 28 - Ipermercati di generi alimentari
- 29 - Banchi di mercato generi alimentari
- 30 - Discoteche, night club

IPOTESI ARTICOLAZIONE UD/UND SU RUOLO 2021

importo tributo totale derivante da utenze domestiche	€	2.175.073,47	86,74%
importo tributo totale derivante da utenze non domestiche	€	332.370,90	13,26%
	€	2.507.444,37	100,00%

IPOTESI ARTICOLAZIONE UD/UND SU SUPERFICI

superfici totali utenze domestiche	863.909,72	95,66%
superfici totali utenze non domestiche	39.151,99	4,34%
	903.061,71	100,00%

IPOTESI ARTICOLAZIONE UD/UND SU PRODUZIONE TEORICA

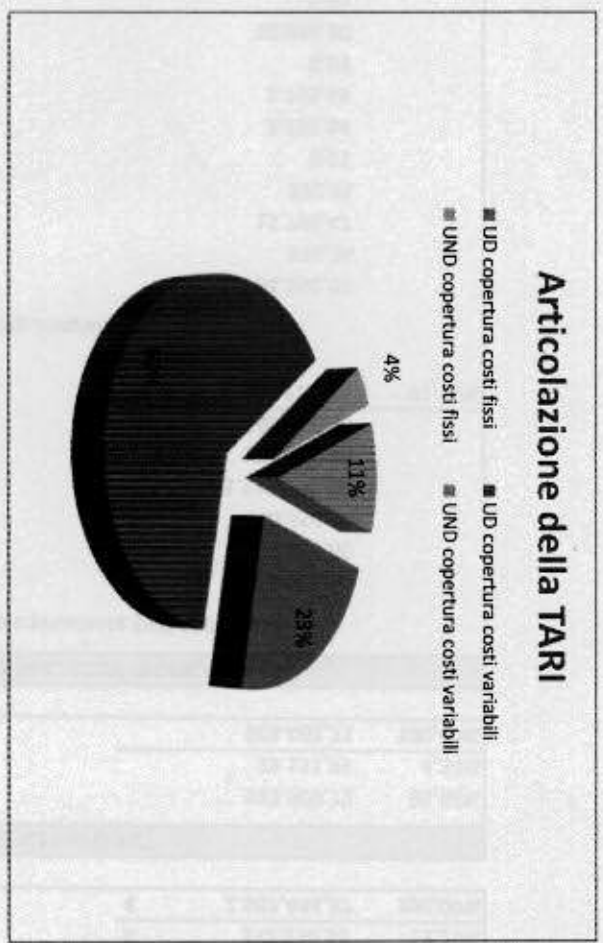
produzione teorica totale UD (1 kg./giorno/ab equivalente DPR 158 x 365)

Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	1.125.283,00	
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	972.615,60	
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	940.658,60	
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	1.133.305,80	
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	330.868,80	
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	103.496,30	
	4.606.228,10	91,72%

produzione teorica totale UND (kg./mq/anno)

01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	64.350,00	
02 - Cinematografi e teatri	836,36	
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	15.796,47	
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	320,95	
05 - Stabilimenti balneari	0,01	
06 - Esposizioni, autosaloni	3.255,84	
07 - Alberghi con ristorante	1.705,65	
08 - Alberghi senza ristorante	0,01	
09 - Case di cura e riposo	10.966,80	
10 - Ospedali	0,01	
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	49.321,48	
12 - Banche istituti di credito, studi professionali	2.993,76	
13 - Negozi abbigl., calz, libreria, cartol, ferram. e altri beni dur.	31.986,90	
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9.148,24	
15 - Filatelia, tende e tess., tappeti, cappelli e ombr, antiquar.	432,00	
16 - Banchi di mercato beni durevoli	0,01	
17 - Botteghe artig. botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	11.743,69	
18 - Botteghe artig.: falegname, idraul, fabbro, elettric.	5.757,52	
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7.986,00	
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,01	
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	9.334,61	
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	51.494,22	
23 - Mense, birrerie, amburgherie	1.523,20	
24 - Bar, caffè, pasticceria	16.065,00	
25 - Supermercato, pane e pasta, macell, salumi e form, g.alim.	106.516,60	
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	0,02	
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	14.266,10	
28 - Ipermercati di generi alimentari	0,02	
29 - Banchi di mercato generi alimentari	0,07	
30 - Discoteche, night club	0,02	
	415.801,58	8,28%
	5.022.029,68	100,00%

Costi da ripartire:		
UD copertura costi fissi	2.161.037,44	100,00%
UD copertura costi variabili	491.629,20	85,00%
UND copertura costi fissi	1.345.252,63	85,00%
UND copertura costi fissi	86.758,09	15,00%
UND copertura costi variabili	237.397,52	15,00%
	2.161.037,44	



UTENZE DOMESTICHE

Totale costi PER

€ 2.161.037,44

TOT UD € 1.836.881,83

PARTI FISSA

Ripartizione costi fissi (dato reale)

26,76%

€ 578.387,29

Totale costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

85,00%

€ 491.629,20

TARIFFE 2021

Superficie totale utenze domestiche con 1 componente nucleo familiare
Superficie totale utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare
Superficie totale utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare
Superficie totale utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare
Superficie totale utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare
Superficie totale utenze domestiche con 6 o più comp. nucleo familiare

superfici	coefficiente fisso DPR 158	superfici ripartite	ripartizione costi fissi per classe di abitanti	Tariffa fissa (€/mq)	Tariffa fissa (€/mq)	differenza %
354.774,25	0,81	287.367,14	1.75.825,90	0,49560	€ 0,84000	-41%
191.701,28	0,94	180.199,20	110.255,08	0,57514	€ 0,97000	-41%
144.300,27	1,02	147.186,28	90.056,08	0,62409	€ 1,06000	-41%
130.788,73	1,09	142.559,72	87.225,32	0,66692	€ 1,13000	-41%
32.823,96	1,1	36.106,35	22.091,71	0,67304	€ 1,14000	-41%
9.521,23	1,06	10.092,51	6.175,11	0,64856	€ 1,10000	-41%
863.909,72		803.511,20	491.629,20			

PARTI VARIABILE

Ripartizione costi variabili (dato reale)

73,24%

€ 1.582.650,15

Totale costi variabili attribuibili alle utenze domestiche

85,00%

€ 1.345.252,63

TARIFFE 2021

Numero totale utenze domestiche con 1 componente nucleo familiare
Numero totale utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare
Numero totale utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare
Numero totale utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare
Numero totale utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare
Numero totale utenze domestiche con 6 o più comp. nucleo familiare

% intervallo	numero utenze per classe	coefficiente scelto DPR 158	numero utenze ripartite	ripartizione costi variabili per classe di abitanti	Tariffa Variabile (€/Utenza)	Tariffa Variabile (€/Utenza)	differenza %
100	3.082,97	1,00	3.082,97	328.639,81	€ 106,59854	€ 106,38000	0%
100	1.480,39	1,80	2.664,70	284.053,17	€ 191,87738	€ 191,48000	0%
100	1.120,50	2,30	2.577,15	274.720,10	€ 245,17665	€ 244,67000	0%
100	1.034,98	3,00	3.104,95	330.982,87	€ 319,79563	€ 319,13000	0%
100	251,80	3,60	906,49	96.630,50	€ 383,75476	€ 382,96000	0%
100	69,16	4,10	283,55	30.226,18	€ 437,05403	€ 436,14000	0%
	7.039,80		12.619,80	1.345.252,63			

SINTESI

TARI 2022	Tariffa fissa €/mq	mq. Medi	Totale parte fissa	Tariffa Variabile	totale TARI	Imposta prov. le (5%)	TOTALE PRETV. 2022
UD con 1 componenti	€ 0,50	115	€ 57,03	€ 106,60	€ 163,63	€ 8,18	€ 171,81
UD con 2 componenti	€ 0,58	129	€ 74,48	€ 191,88	€ 266,35	€ 13,32	€ 279,67
UD con 3 componenti	€ 0,62	129	€ 80,37	€ 245,18	€ 325,55	€ 16,28	€ 341,83
UD con 4 componenti	€ 0,67	126	€ 84,28	€ 319,80	€ 404,07	€ 20,20	€ 424,28
UD con 5 componenti	€ 0,67	130	€ 87,73	€ 383,75	€ 471,49	€ 23,57	€ 495,06
UD con 6 o più componenti	€ 0,65	138	€ 89,29	€ 437,05	€ 526,34	€ 26,32	€ 552,66

TARI 2021	Tariffa fissa €/mq.	mq. Medi	Totale parte fissa	Tariffa Variabile	totale TARES	Imposta prov. le (5%)	TOTALE PRETV. 2021
UD con 1 componenti	€ 0,84	115	€ 96,66	€ 106,38	€ 203,04	€ 10,15	€ 213,20
UD con 2 componenti	€ 0,97	129	€ 125,61	€ 191,48	€ 317,09	€ 15,85	€ 332,94
UD con 3 componenti	€ 1,06	129	€ 136,51	€ 244,67	€ 381,18	€ 19,06	€ 400,24
UD con 4 componenti	€ 1,13	126	€ 142,80	€ 319,13	€ 461,93	€ 23,10	€ 485,02
UD con 5 componenti	€ 1,14	130	€ 148,61	€ 382,96	€ 531,57	€ 26,58	€ 558,14
UD con 6 o più componenti	€ 1,10	138	€ 151,44	€ 436,14	€ 587,58	€ 29,38	€ 616,96

DIFFERENZA 2020/2022

UD con 1 componenti	€ 41,16						€ 41,16
UD con 2 componenti	€ 39,27						€ 39,27
UD con 3 componenti	€ 44,67						€ 44,67
UD con 4 componenti	€ 52,22						€ 52,22
UD con 5 componenti	€ 56,78						€ 56,78
UD con 6 o più componenti	€ 64,52						€ 64,52

UTENZE NON DOMESTICHE

Totale costi

€ 2.161.037,44

TOT UNO € 324.155,62

QUOTA UTENZE NON DOMESTICHE

PARTE FISSA

Ripartizione costi fissi (dato reale)

26,76%

€ 578.387,29

Totale costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche

15%

€ 86.758,09

	superfici ossoggettabili	Kc scelto DPR 158	superfici riparametrate	ripartizione costi fissi	tariffa fissa €/mq.	TR 2021	DIFFERENZA %
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	11.700,00	0,63	7.371,00	13.518,55	1,1554	1.72000	-48,86%
2 Cinematografi e teatri	203,00	0,47	95,41	174,98	0,8620	1.29000	-49,65%
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4.050,38	0,44	1.782,17	3.268,52	0,8070	1.20000	-48,70%
4 Campi, distributori carburanti, impianti sportivi	49,00	0,74	36,26	66,50	1,3572	2.02000	-48,84%
5 Stabilimenti balneari	0,00	0,59	0,00	0,00	1,0821	1.61000	-48,79%
6 Espositori, autosaloni	646,00	0,57	368,22	675,32	1,0454	1.56000	-49,23%
7 Alberghi con ristorante	137,00	1,41	193,17	354,28	2,5860	3.86000	-49,27%
8 Alberghi senza ristorante	0,00	1,08	0,00	0,00	1,9807	2.95000	-48,93%
9 Case di cura e riposo	1.140,00	1,09	1.242,60	2.278,95	1,9991	2.98000	-49,07%
10 Ospedali	0,00	1,43	0,00	0,00	2,6226	3.91000	-49,09%
11 Uffici, agenzie	4.788,49	1,17	5.602,54	10.275,15	2,1458	3.20000	-49,13%
12 12 - Banche istituti di credito, studi professionali	432,00	0,79	341,28	625,91	1,4489	2.16000	-49,08%
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoi, ferram. e altri beni durevoli	3.231,00	1,13	3.651,03	6.696,05	2,0724	3.09000	-49,10%
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	692,00	1,50	1.038,00	1.903,71	2,7510	4.10000	-49,04%
15 Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e omb., antiquar.	54,00	0,91	49,14	90,12	1,6690	2.49000	-49,20%
16 Banchi di mercato beni durevoli	0,00	1,67	0,00	0,00	3,0628	4.57000	-49,21%
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	889,00	1,50	1.333,50	2.445,66	2,7510	4.10000	-49,04%
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegnamerie, idraul., fabbro, elettrico.	632,00	1,04	657,28	1.205,46	1,9074	2.84000	-48,90%
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	660,00	1,38	910,80	1.670,42	2,5309	3.77000	-48,96%
20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,94	0,00	0,00	1,7240	2.57000	-49,07%
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	1.151,00	0,92	1.058,92	1.942,08	1,6873	2.52000	-49,35%
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2.298,85	2,55	5.862,07	10.751,13	4,6767	6.97000	-49,04%
23 Mense, birrerie, amburgherie	68,00	2,55	173,40	318,02	4,6767	6.97000	-49,04%
24 Bar, caffè, pasticceria	714,00	2,56	1.827,84	3.352,29	4,6951	7.00000	-49,09%
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	4.954,26	2,44	12.088,40	22.170,33	4,4750	6.67000	-49,05%
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	2,45	0,00	0,00	4,4933	6.70000	-49,11%
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	662,00	2,45	1.621,90	2.974,59	4,4933	6.70000	-49,11%
28 Ipermercati di generi misti	0,00	2,73	0,00	0,01	5,0069	7.46000	-49,00%
29 Banchi di mercato generi alimentari	0,00	8,24	0,01	0,02	15,1123	22.53000	-49,08%
30 Discoteche, night club	0,00	1,91	0,00	0,00	3,5030	5.22000	-49,02%
	39.151,99		47.304,94	86.758,09			

PARTE VARIABILE

Ripartizione costi variabili (dato reale)

Totale costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche

	73,24%	€ 1.582.650,15				TV 2021	DIFFERENZA %
	15,00%	€ 237.397,52					
	superfici assoggettabili	Kd scetto DPR 158	kg./anno ottenuti	ripartizione costi variabili	tariffa variabile €/mq.		
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	11.700,00	5,50	64.350,00	36.739,95	3,1402	2,6900	14,34%
2 Cinematografi e teatri	203,00	4,12	836,36	477,51	2,3523	2,0100	14,55%
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4.050,38	3,90	15.796,47	9.018,83	2,2267	1,9000	14,67%
4 Campi distributori carburanti, impianti sportivi	49,00	6,55	320,95	183,24	3,7397	3,2000	14,43%
5 Stabilimenti balneari	0,00	5,20	0,01	0,00	2,9689	2,5400	14,45%
6 Esposizioni, autosaloni	646,00	5,04	3.255,84	1.858,89	2,8775	2,4600	14,51%
7 Alberghi con ristorante	137,00	12,45	1.705,65	973,82	7,1082	6,0800	14,46%
8 Alberghi senza ristorante	0,00	9,50	0,01	0,01	5,4239	4,6500	14,27%
9 Case di cura e riposo	1.140,00	9,62	10.966,80	6.261,38	5,4924	4,7000	14,43%
10 Ospedali	0,00	12,60	0,01	0,01	7,1938	6,1500	14,51%
11 Uffici, agenzie	4.788,49	10,30	49.321,48	28.159,58	5,8807	5,0300	14,47%
12 12 - Banche Istituti di credito, studi professionali	432,00	6,93	2.993,76	1.709,26	3,9566	3,3800	14,57%
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoi, ferram. e altri beni durevoli	3.231,00	9,90	31.986,90	18.262,58	5,6523	4,8300	14,55%
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	692,00	13,22	9.148,24	5.223,09	7,5478	6,4600	14,41%
15 Neg. part: filatella, tende e tessuti, tappeti, cappelli e omb., antiquar.	54,00	8,00	432,00	246,65	4,5675	3,9100	14,40%
16 Banchi di mercato beni durevoli	0,00	14,69	0,01	0,01	8,3871	7,1700	14,51%
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	889,00	13,21	11.743,69	6.704,94	7,5421	6,4500	14,48%
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegnamerie, idraul., fabbro, elettric.	632,00	9,11	5.757,52	3.287,20	5,2013	4,4500	14,44%
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	660,00	12,10	7.986,00	4.559,52	6,9084	5,9100	14,45%
20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	8,25	0,01	0,00	4,7103	4,0300	14,44%
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	1.151,00	8,11	9.334,61	5.329,50	4,6303	3,9600	14,48%
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2.298,85	22,40	51.494,22	29.400,08	12,7890	10,9400	14,46%
23 Mense, birrerie, amburgherie	68,00	22,40	1.523,20	869,65	12,7890	10,9400	14,46%
24 Bar, caffè, pasticceria	714,00	22,50	16.065,00	9.172,14	12,8461	10,9900	14,45%
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	4.954,26	21,50	106.516,60	60.814,53	12,2752	10,5000	14,46%
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	21,55	0,02	0,01	12,3037	10,5200	14,50%
27 Ortofrutta, peschierie, fiori e piante, pizza al taglio	662,00	21,55	14.266,10	8.145,08	12,3037	10,5200	14,50%
28 Ipermercati di generi alimentari	0,00	23,98	0,02	0,01	13,6911	11,7100	14,47%
29 Banchi di mercato generi alimentari	0,00	72,55	0,07	0,04	41,4217	35,4300	14,47%
30 Discoteche, night club	0,00	16,80	0,02	0,01	9,5918	8,2000	14,51%
	39.151,99		415.801,58	€ 237.397,52			

SINTESI

	2022			2020			DIFFERENZA 2020/2022 (%)
	costi fissi €/mq. per classe	costi variabili €/mq. per classe	totale al mq.	costi fissi €/mq. per classe	costi variabili €/mq. per classe	totale al mq.	
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.1543	3.14017	4,30	1,72000	2,69000	4,41	-3%
2 Cinematografi e teatri	0,86199	2,35227	3,21	1,29000	2,01000	3,30	-3%
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,80697	2,22666	3,03	1,20000	1,90000	3,10	-2%
4 Campi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,35717	3,73965	5,10	2,02000	3,20000	5,22	-2%
5 Stabilimenti balneari	1,08207	2,96889	4,05	1,61000	2,54000	4,15	-2%
6 Esposizioni, autosaloni	1,04539	2,87753	3,92	1,56000	2,46000	4,02	-2%
7 Alberghi con ristorante	2,58597	7,10820	9,69	3,86000	6,08000	9,94	-2%
8 Alberghi senza ristorante	1,98074	5,42392	7,40	2,95000	4,65000	7,60	-3%
9 Case di cura e riposo	1,99908	5,49244	7,49	2,98000	4,70000	7,68	-2%
10 Ospedali	2,62265	7,19384	9,82	3,91000	6,15000	10,06	-2%
11 Uffici, agenzie, studi professionali	2,14580	5,88068	8,03	3,20000	5,03000	8,23	-2%
12 Banche ed istituti di credito	1,44887	3,95661	5,41	2,16000	3,38000	5,54	-2%
13 Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri	2,07244	5,65230	7,72	3,09000	4,83000	7,92	-2%
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,75103	7,54782	10,30	4,10000	6,46000	10,56	-2%
15 Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e or	1,66896	4,56752	6,24	2,49000	3,91000	6,40	-3%
16 Banchi di mercato beni durevoli	3,06281	8,38710	11,45	4,57000	7,17000	11,74	-2%
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri	2,75103	7,54711	10,29	4,10000	6,45000	10,55	-2%
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabi	1,90738	5,20126	7,11	2,84000	4,45000	7,29	-2%
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,53094	6,90837	9,44	3,77000	5,91000	9,68	-2%
20 Attività industriali con capannoni di produzione	1,72398	4,71025	6,43	2,57000	4,03000	6,60	-3%
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	1,68730	4,63032	6,32	2,52000	3,96000	6,48	-3%
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,67675	12,78904	17,47	6,97000	10,94000	17,91	-2%
23 Mense, birrerie, amburgherie	4,67675	12,78904	17,47	6,97000	10,94000	17,91	-2%
24 Bar, caffè, pasticceria	4,69509	12,84614	17,54	7,00000	10,99000	17,99	-2%
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e forma	4,47500	12,27520	16,75	6,67000	10,50000	17,17	-2%
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	4,49334	12,30375	16,80	6,70000	10,52000	17,22	-2%
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,49334	12,30375	16,80	6,70000	10,52000	17,22	-2%
28 Ipermercati di generi alimentari	5,00687	13,69113	18,70	7,46000	11,71000	19,17	-2%
29 Banchi di mercato generi alimentari	15,11231	41,42166	56,53	22,53000	35,43000	57,96	-2%
30 Discoteche, night club	3,50297	9,59178	13,09	5,22000	8,20000	13,42	-2%

Approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

(Dott. Giuseppe Scilla)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Rag. Francesco Antonio Domenico Laudani)

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- Che, in applicazione della legge regionale del 3 dicembre 1991, n 44:

X E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 13/08/2022 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art 11 comma 1) sino al 27/08/2022

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Giuseppe Scilla)

Dalla Residenza Comunale, li 29/08/2022

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Giuseppe Scilla)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 13/08/2022 al 27/08/2022

E' divenuta esecutiva il giorno 14/08/2022

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);

X Per essere stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi Art. 16 L.R. 44/91.

Dalla Residenza Comunale, li 29/08/2022

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Giuseppe Scilla)